



**DIREZIONE GENERALE**

**Servizio Pianificazione e Controllo**

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: [comunicazione@ats-brescia.it](mailto:comunicazione@ats-brescia.it)

CONFERENZA STAMPA

**“Progetto STAR: primo bilancio di attività e prospettive per il futuro”**

Il 5 febbraio 2018 si è riunita la Cabina di Regia della Fondazione Richiedei per presentare il bilancio dell'attività della sperimentazione del Servizio Territoriale di Assistenza Residenziale (STAR) presso il Polo sociosanitario di Gussago della Fondazione. Il progetto sperimentale è stato avviato da ATS Brescia nel luglio 2017, a seguito di approvazione della Delibera di Giunta regionale X/6766 del 22/06/2017, e si è concluso il 31/12/2017. La progettualità trae origine dalle precedenti esperienze maturate nella gestione diretta dei Servizi Distrettuali di Assistenza Residenziale (SDAR) di Orzinuovi, Leno e Gardone Riviera, percorso iniziati a partire dall'anno 2007 e conclusi nel 2011.

La Cabina di Regia nasce con Decreto del Direttore Generale dell'allora ASL di Brescia n. 1 del 10/01/2014 per la conoscenza e l'analisi della gestione della Fondazione Richiedei, che versava in difficoltà patrimoniale e occupazionale, e per accompagnarla nella scelta di ogni opportuna soluzione, organizzativa e gestionale, nel rispetto della qualità dei servizi erogati e la relativa sostenibilità economica. La Cabina di Regia viene ricostituita nel 2016 nell'ambito di ATS Brescia con la partecipazione attiva di un rappresentante della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia.

Con il Progetto STAR l'ATS di Brescia ha messo in atto un nuovo modello organizzativo di unità d'offerta per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla Legge Regionale 23/2015, che garantisca la continuità di cura con una particolare vocazione all'assistito anziano/fragile, valorizzando le risorse professionali presenti sul territorio e nello specifico il Medico di Medicina Generale.

Considerati i positivi risultati raggiunti, la Cabina di Regia ha chiesto a Regione la prosecuzione del progetto per ulteriori 6 mesi (fino al 30/06/2018) al termine dei quali poter conseguire un consolidamento dell'attività e una riconversione della sperimentazione in un servizio, meglio definito come Presidio Ospedaliero Territoriale, previsto dalle Regole di Sistema anno 2018 (DGR X/7600 del 20/12/2017).

I Medici di Medicina Generale coinvolti sono quelli operanti negli ambiti territoriali che per posizione geografica sono limitrofi alla sede della Fondazione Richiedei (Brescia e Hinterland, Bassa Valle Trompia, Franciacorta-Basso Sebino); al 31/12/2017 risulta che n. 58 MMG hanno dato la loro disponibilità a partecipare al Progetto, effettuando nel periodo considerato circa 1.300 accessi presso la Struttura per i pazienti ospitati in STAR all'atto dell'inserimento, durante la degenza ed alla dimissione del paziente.



Anche i Medici di Continuità Assistenziale di Gussago, postazione limitrofa alla struttura, sono stati attivati dal personale infermieristico per interventi negli orari di assenza dei Medici di Medicina Generale, con n. 13 accessi in situazione di urgenza.

Nel semestre di sperimentazione del Progetto sono stati accolti e dimessi in STAR n. 128 pazienti di cui n. 26 come Sub-acuti (calcolo effettuato sulla avvenuta dimissione al 31/12/2017). La maggior parte dei pazienti accolti in STAR proveniva da 24 comuni del territorio di ATS Brescia. La durata media di degenza in STAR risulta essere di 21 giorni e di 30 giorni per le degenze in Sub-acuti; la durata massima di degenza è risultata di 48 giorni sia in STAR per quanto riguarda i Sub-acuti.

La D.G.R. n. X/6766 del 22/06/2017 ha stabilito per la sperimentazione STAR un budget di € 600.000,00, di cui € 547.500,00 per l'attività della Fondazione Richiedei e € 52.500,00 per il riconoscimento degli accessi dei Medici di Medicina Generale. L'impegno economico effettivo dopo il semestre di sperimentazione è risultato pari a complessivi 468.051,30, di cui € 437.700,00, per un totale di n. 2.918 giornate di degenza da riconoscere alla Fondazione Richiedei e € 31.051,30 ai Medici di Medicina Generale.

La sperimentazione di questa nuova tipologia di servizio nella rete di offerta evidenzia la possibilità di gestire in un setting più adeguato le problematiche sanitarie e sociosanitarie proprie dei cronici/fragili, evitando ricoveri inappropriati in strutture a maggiore intensità di cure. Infatti, la valutazione effettuata in struttura per i pazienti inseriti in STAR ha stimato la necessità di attività di servizi domiciliari continuativi e di alta intensità, la cui realizzazione non sarebbe stata fattibile in considerazione dell'inadeguatezza del supporto familiare. La natura del progetto STAR, che valorizza la prossimità e l'intervento della Medicina Generale per la gestione della cronicità/fragilità, è inoltre avvallato dall'esito più frequente della destinazione domiciliare al termine della permanenza.

Il giudizio recepito circa il gradimento della sperimentazione sia da parte della Medicina Generale sia da parte dell'utenza appare molto positivo, come dimostrato dall'andamento dell'utilizzo del servizio, che ha visto la saturazione quasi completa fin dal secondo mese (agosto), con la creazione di una lista d'attesa mai esauritasi fino ad oggi per le necessarie tempistiche per l'organizzazione e l'accoglienza dei pazienti.

Brescia, 07/02/2018  
Ufficio Stampa ATS Brescia